

<https://www.theguardian.com>
6 dicembre 2021

Il Covid non è finito e la prossima pandemia potrebbe essere più letale, afferma il creatore del jab di Oxford **Di Andrew Gregory e Jessica Elgot**

La prossima pandemia potrebbe essere peggiore di Covid, avverte il creatore del vaccino di Oxford - video

La pandemia di coronavirus che finora ha ucciso più di 5 milioni di persone in tutto il mondo è lungi dall'essere finita e la prossima potrebbe essere ancora più letale, ha affermato il creatore del vaccino Oxford/AstraZeneca.

Mentre crescono i timori per la minaccia rappresentata dalla variante altamente mutata di Omicron, rilevata in più di 30 paesi, la professoressa Sarah Gilbert ha avvertito che mentre era sempre più ovvio che "questa pandemia non è finita con noi", la prossima potrebbe essere peggiore.

Il messaggio è arrivato quando ai ministri è stato detto da uno dei loro consulenti scientifici che la nuova variante si stava diffondendo abbastanza rapidamente nel Regno Unito e che le regole di viaggio a partire da martedì sarebbero state troppo tardi per prevenire una potenziale ondata di infezioni. L'Agenzia per la sicurezza sanitaria del Regno Unito (UKHSA) domenica notte ha segnalato 86 nuovi casi di Omicron, portando il totale identificato finora a 246.

Durante la 44a conferenza di Richard Dimbleby, che sarà trasmessa lunedì sulla BBC, Gilbert ha affermato che, nonostante la natura distruttiva di una pandemia di due anni che aveva già infettato più di 265 milioni di persone, la prossima potrebbe essere più contagiosa e rivendicare persino più vite.

"Questa non sarà l'ultima volta che un virus minaccia le nostre vite e i nostri mezzi di sussistenza", ha affermato. "La verità è che il prossimo potrebbe essere peggio. Potrebbe essere più contagiosa, o più letale, o entrambe le cose".

Gilbert, professore di vaccinologia presso l'Università di Oxford, il cui team ha sviluppato il vaccino Covid ora utilizzato in 170 paesi, ha affermato che i progressi scientifici compiuti e le conoscenze acquisite nella ricerca contro il coronavirus non devono essere perse.

"Non possiamo permettere una situazione in cui abbiamo passato tutto quello che abbiamo passato, e poi scoprire che le enormi perdite economiche che abbiamo subito significano che non ci sono ancora fondi per la preparazione alla pandemia", ha detto. "Proprio come investiamo in forze armate, intelligence e diplomazia per difenderci dalle guerre, dobbiamo investire in persone, ricerca, produzione e istituzioni per difenderci dalle pandemie".

Gilbert ha affermato che la nuova variante conteneva mutazioni già note per aumentare la trasmissibilità del virus e che gli anticorpi indotti dalla vaccinazione o da precedenti infezioni potrebbero essere meno efficaci nel prevenire l'infezione da Omicron. Ma ha anche affermato che una protezione ridotta contro le infezioni "non significa necessariamente una protezione ridotta contro malattie gravi e morte". Gilbert ha aggiunto: "Fino a quando non ne sapremo di più, dovremmo essere cauti e prendere provvedimenti per rallentare la diffusione di questa nuova variante".

Da martedì, tutti i passeggeri in arrivo nel Regno Unito dovranno mostrare la prova di una PCR negativa o di un test del flusso laterale effettuato non prima di 48 ore prima della partenza. Lunedì anche la Nigeria sarà aggiunta alla lista rossa dei viaggi.

Ma il professor Mark Woolhouse, dello Scientific Pandemic Influenza Group on Modeling (Spi-M), ha affermato che le nuove regole di viaggio erano troppo tardi per fare una differenza sostanziale. Ha detto al The Andrew Marr Show della BBC One: "Penso che potrebbe essere il caso di chiudere la porta della stalla dopo che il cavallo è scappato.

"Se Omicron è qui nel Regno Unito, e certamente lo è, se c'è la trasmissione comunitaria nel Regno Unito, e certamente sembra così, allora è quella trasmissione comunitaria che guiderà un'ondata successiva. I casi che vengono importati sono importanti, vogliamo rilevarli e isolare i casi positivi che troviamo, come faremmo per qualsiasi caso ovunque. Ma penso che sia troppo tardi per fare una differenza sostanziale nel corso dell'onda Omicron se ne avremo una".

Sebbene l'emergere della nuova variante abbia causato allarme in tutto il mondo, il dottor Anthony Fauci, il principale funzionario statunitense per le malattie infettive, ha dichiarato alla CNN che "finora non sembra che ci sia un grande grado di gravità" ma ha aggiunto che era troppo presto per trarre conclusioni definitive e sono stati necessari ulteriori studi.

Alle 9 di domenica ci sono stati altri 43.992 casi di Covid-19 confermati in laboratorio nel Regno Unito. Altre 54 persone sono morte entro 28 giorni dal test positivo al coronavirus.

Il presidente del Royal College of Emergency Medicine ha affermato che il servizio sanitario nazionale si troverebbe in una posizione difficile se la variante Omicron dovesse innescare un aumento dei ricoveri ospedalieri. La dottoressa Katherine Henderson ha affermato che gli ospedali stavano già lottando per farcela. "Ora è piuttosto spettacolarmente grave, peggiorerà - e se la nuova variante diventa una cosa in termini di numeri e si traduce in ricoveri ospedalieri, saremo in una posizione molto, molto difficile".

Il governo dovrebbe annunciare la presidenza della sua tanto attesa inchiesta pubblica sul Covid entro le prossime due settimane, dopo aver promesso alle famiglie in lutto che una sedia sarebbe stata installata entro Natale. I parlamentari hanno chiesto che l'inchiesta indaghi sull'effetto che la violazione delle regole da parte di personaggi pubblici ha avuto sul rispetto pubblico.

Nel frattempo, Keir Starmer ha fatto il suo intervento più forte fino ad oggi per criticare coloro che resistono all'assunzione del vaccino, dopo che il Guardian ha riferito che i pazienti non vaccinati dominano i letti in terapia intensiva.

Il leader laburista, che lunedì riceverà il suo vaccino di richiamo, ha affermato che coloro che non sono vaccinati dovrebbero "considerare l'impatto della loro decisione, ripensarci e farsi vaccinare".

"È frustrante e preoccupante che i medici vedano troppi letti d'ospedale e che le risorse del SSN vengano prese da coloro che hanno scelto di non vaccinarsi", ha affermato. Ha anche affermato che il governo ha bisogno di aumentare radicalmente gli sforzi per ottenere un terzo colpo nelle armi. Una nuova analisi del Labor rivela che il numero totale di vaccinazioni di richiamo attualmente somministrate rimane significativamente al di sotto del numero di vaccini che venivano somministrati nello stesso momento del primo lancio del vaccino all'inizio di quest'anno.

Durante il lancio iniziale del vaccino, il numero di vaccinazioni ha raggiunto in media un picco di 602.265 al giorno. Al contrario, l'attuale numero totale di vaccini attualmente consegnati al giorno in media è di 435.542, oltre un quarto in meno rispetto a marzo.

Separatamente, milioni di persone vengono esortate a ricevere un vaccino antinfluenzale entro venerdì per massimizzare la protezione durante il Natale, poiché le cifre rivelano che più della metà di tutte le donne incinte o con condizioni di salute pregresse non sono ancora state vaccinate. L'UKHSA sta incoraggiando le persone idonee a ricevere il vaccino entro il 10 dicembre per consentirne la piena efficacia prima delle festività natalizie.

Covid not over and next pandemic could be more lethal, says Oxford jab creator

ablink.editorial.theguardian.com/ss/c/TBI-IE0k4WbTIFRn6v-IQXxTpTslqnvUsR2ofAkC00vL0AWeHUOF2e1LyyHYqmZzatNA8Op1v_-ONNYm-ChWyM541RFiyWPTqKxX64TrpwFd4aXwO0mOGJwR6eif5rqG-5DvqWtenUvD6uAep8Wl1Vmkfhc-akOcHiitoPwnCroJx_t-swQKKTGu1bFegS-MUTII78C5WC4m0HwwK8CgD0NUFhjHtL66iLluvVzAQYsouC3qJOHlblEQGbpd28OUKWovx8y5Ya-qUsKXC6cl3Kq0zy3nplQW1pNuesU8Aqnz1WhiteDIKbdWXL1zleSqK/3hm/jE47dezXTuizu2V50_cGnA/h44/_LsSzrQKfXtLbRQo0zBhijD8yFalCptlzZX_8eURofU

Andrew Gregory, Jessica Elgot

December 6, 2021



Next pandemic could be worse than Covid, warns Oxford vaccine creator – video

The coronavirus pandemic that has so far killed more than 5 million people worldwide is far from over and the next one could be even more lethal, the creator of the Oxford/AstraZeneca vaccine has said.

As fears grow over the threat posed by the highly mutated Omicron variant, detected in more than 30 countries, Prof Dame Sarah Gilbert cautioned that while it was increasingly obvious that “this pandemic is not done with us”, the next one could be worse.

The message came as ministers were told by one of their scientific advisers that the new variant was spreading pretty rapidly in the UK, and travel rules starting on Tuesday would be too late to prevent a potential wave of infections. The UK Health Security Agency (UKHSA) on Sunday night reported 86 new Omicron cases, taking the total identified so far to 246.

Delivering the 44th Richard Dimbleby lecture, due to be broadcast on the BBC on Monday, Gilbert said that despite the destructive nature of a two-year pandemic that had already infected more than 265 million people, the next one might be more contagious and claim even more lives.

“This will not be the last time a virus threatens our lives and our livelihoods,” she said. “The truth is, the next one could be worse. It could be more contagious, or more lethal, or both.”

Gilbert, a professor of vaccinology at the University of Oxford whose team developed the Covid vaccine now used in 170 countries, said the scientific advances made and knowledge gained in research fighting against the coronavirus must not be lost.

“We cannot allow a situation where we have gone through all we have gone through, and then find that the enormous economic losses we have sustained mean that there is still no funding for pandemic preparedness,” she said. “Just as we invest in armed forces and intelligence and diplomacy to defend against wars, we must invest in people, research, manufacturing and institutions to defend against pandemics.”

Gilbert said the new variant contained mutations already known to increase transmissibility of the virus and that antibodies induced by vaccination or previous infections might be less effective at preventing infection with Omicron. But she also said reduced protection against infection “does not necessarily mean reduced protection against severe disease and death”. Gilbert added: “Until we know more, we should be cautious, and take steps to slow down the spread of this new variant.”

From Tuesday, all passengers arriving in the UK will be required to show proof of a negative PCR or lateral flow test taken no earlier than 48 hours before departure. Nigeria will also be added to the travel red list on Monday.

But Prof Mark Woolhouse, of the Scientific Pandemic Influenza Group on Modelling (SPI-M), said the new travel rules were too late to make a material difference. He told BBC One’s The Andrew Marr Show: “I think that may be a case of shutting the stable door after the horse has bolted.

“If Omicron is here in the UK, and it certainly is, if there’s community transmission in the UK, and it certainly looks that way, then it’s that community transmission that will drive a next wave. The cases that are being imported are important, we want to detect those and isolate any positive cases we find, as we would for any case anywhere. But I think it’s too late to make a material difference to the course of the Omicron wave if we’re going to have one.”

Though the emergence of the new variant has caused alarm worldwide, Dr Anthony Fauci, the top US infectious disease official, told CNN “thus far it does not look like there’s a great degree of severity to it” but he added that it was too early to draw definitive conclusions and more study was needed.

As of 9am on Sunday there were another 43,992 lab-confirmed Covid-19 cases in the UK. A further 54 people died within 28 days of testing positive for coronavirus.

The president of the Royal College of Emergency Medicine said the NHS would be in a difficult position if the Omicron variant were to trigger a surge in hospital admissions. Dr Katherine Henderson said hospitals were already struggling to cope. “It is pretty

spectacularly bad now, it will get worse – and if the new variant becomes a thing in terms of numbers and translates into hospitals admissions we are going to be in a very, very difficult position.”

The government is expected to announce the chair of its long-awaited Covid public inquiry within the next fortnight, having pledged to bereaved families that a chair would be in place by Christmas. MPs have called for the inquiry to investigate the effect that rule-breaking by public figures had on public compliance.

Meanwhile, Keir Starmer has made his strongest intervention to date to criticise those resisting taking the vaccine, after the Guardian reported that unvaccinated patients are dominating ICU beds.

The Labour leader, who will receive his booster jab on Monday, said those who are unvaccinated should “consider the impact of their decision, think again, and get vaccinated”.

“It is frustrating and worrying that medics are seeing too many hospital beds and NHS resources are taken by those that have chosen not to get the vaccine,” he said.

He also said the government needed to radically boost efforts to get third jabs into arms. New analysis by Labour reveals the total number of booster vaccinations currently being administered remains significantly below the number of jabs that were being delivered at the same point in the first vaccine rollout earlier this year.

During the initial vaccine rollout, the number of vaccinations peaked at 602,265 a day on average. In contrast, the current total number of vaccines now being delivered a day on average is 435,542, over a quarter less than in March.

Separately, millions of people are being urged to get a flu jab by Friday to maximise protection over Christmas, as figures reveal more than half of all those who are pregnant or have underlying health conditions have still not been vaccinated. The UKHSA is encouraging eligible people to have the vaccine by 10 December to allow it take full effect before the festive season.